

*Dati invece di impressioni.
L'aggiustamento fiscale degli enti locali
nel periodo 2010-2015*

30 Novembre 2017 - Ministero Economia e Finanze

Luigi Marattin

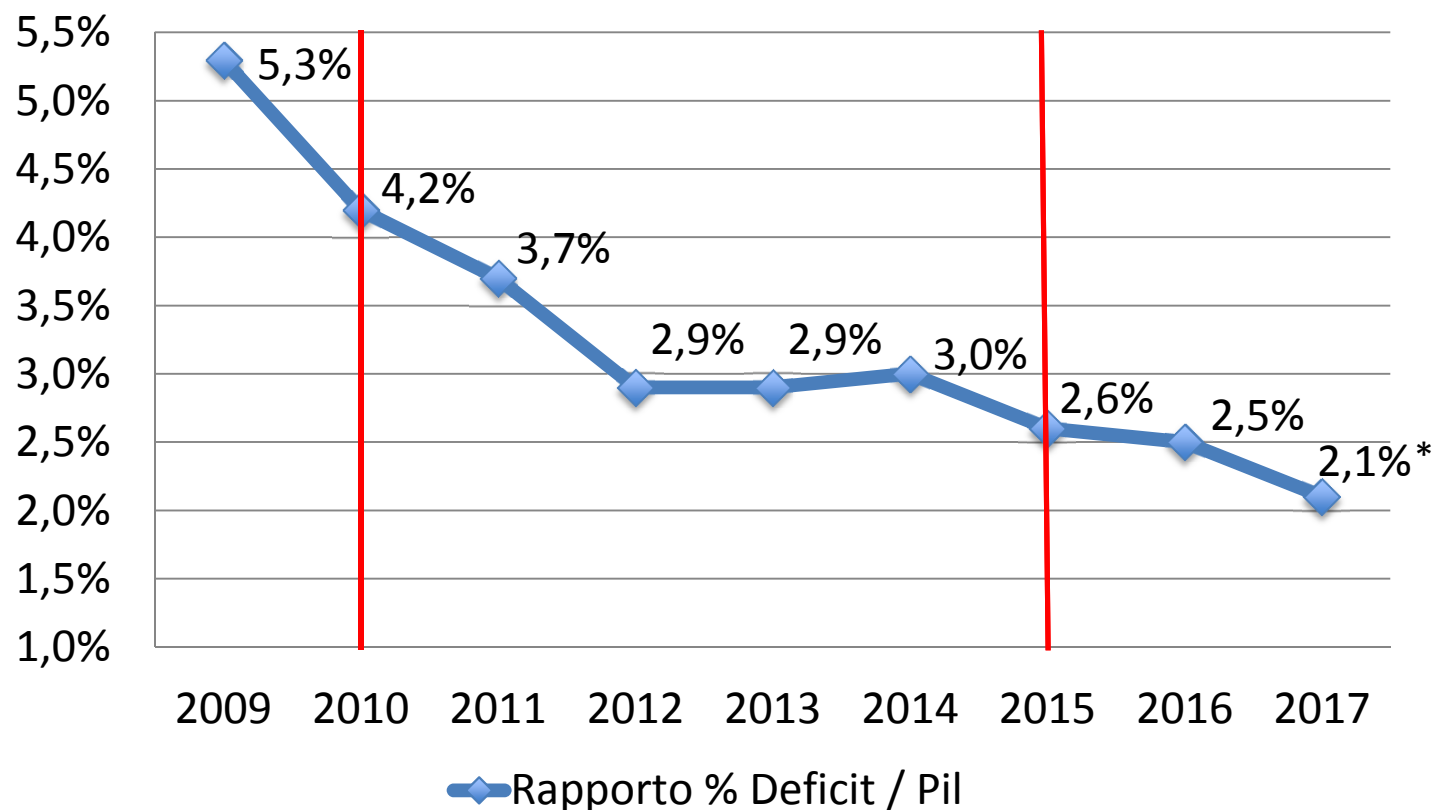
Consigliere Economico del Presidente del Consiglio

RINGRAZIAMENTI

- Ministero Interno – Direzione Centrale Finanza Locale
- Ministero Economia e Finanze – Dipartimento RGS (IGEPA)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONTESTO E OBIETTIVO DELL'ANALISI

- La Repubblica italiana ha conseguito un importante consolidamento dei conti pubblici (tuttora in corso), operando una consistente riduzione del rapporto deficit/Pil.



Fonte: EUROSTAT, 2017

* da Quadro Programmatico D.E.F. 09/2017

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- Obiettivo di questa analisi è fornire un quadro chiaro e non ambiguo sulla *reazione di politica fiscale degli enti locali* alla riduzione di trasferimenti del Governo avvenuta nel periodo 2010-2015.
- *Se e quanto* hanno ridotto la spesa corrente.

- In particolare nel periodo 2010-2015, la riduzione del deficit nominale è stata pari a **25,07 mld** (da 69.267 del 2010 a 44.197 del 2015)
- Nello stesso arco temporale, i trasferimenti agli enti locali (comuni+province) sono stati ridotti di **12,23 mld**

SOMMARIO

- 1. Comuni***
- 2. Province e città metropolitane***
- 3. Un confronto con lo Stato***
- 4. Considerazioni conclusive***

Avvertenze metodologiche

- *L'analisi è condotta sui rendiconti consuntivi degli anni 2010-2015.*
- *Proprio al fine di cogliere la vera dimensione dell'aggiustamento discrezionale sul lato della spesa, abbiamo privilegiato **l'aspetto sostanziale su quello formale** (abbiamo escluso alcune categorie di spesa che formalmente sono tali ma che non rispecchiano la vera dimensione discrezionale della spesa pubblica).*
- *esempi:*
- *COMUNI: spesa per i rifiuti*
- *PROVINCE: versamenti allo Stato*
- *STATO: 80 euro*

Inflazione

- Per apprezzare l'entità dell'aggiustamento reale, abbiamo considerato:
 - **Per la spesa in conto capitale:** variazione cumulata 2010-2015 del deflatore ISTAT per gli investimenti fissi lordi = **5.6%**
 - **Per la spesa corrente:** variazione cumulata 2010-2015 del deflatore ISTAT della spesa delle amministrazioni pubbliche: non significativamente diverso da zero (-0.3%).
- Comunque...

Altre misure

| Indice | Inflazione cumulata nel 2010/2015 |
|--|-----------------------------------|
| ISTAT - CPI | +7,476% |
| ISTAT - Harmonised CPI | +7,894% |
| ISTAT - Variazioni deflatore PIL | +6,023% |
| ISTAT - Variazioni deflatore Spesa delle Amministrazioni Pubbliche | - 0,3% |

1. Comuni

- ***1.1. La spesa corrente***

I comuni analizzati

- Il totale dei comuni italiani nelle regioni a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna è 7.431 (al 31.12.2015).
- Di questi, è stato possibile analizzarne il 93,62%, in quanto gli altri non hanno presentato uno o più rendiconti negli anni del periodo considerato.
- L'analisi procede con riguardo a:

1.1. Spesa corrente

1.2. Spesa in conto capitale

1.3. Stock di debito

Riduzione di trasferimenti correnti

- Dal 2010 al 2015 i trasferimenti correnti dallo Stato ai Comuni RSO + Sicilia e Sardegna sono stati ridotti di **8,431 miliardi**

| Provvedimento | Riduzione cumulata al 2015 (milioni) |
|---|---|
| Art.14, c.2, DL 78/2010 Solo > 5000 abitanti | 2.500 |
| Art.28, c.7, DL 201/2011 | 1.450 |
| Art.16, c.6, DL 95/2012 | 2.600 |
| Art.47, c.8, DL 66/2014 | 563,4 |
| Art. 1, c.435, L.190/2014 | 1.200 |
| Art. 9, DL 16/2014 | 118 |
| TOTALE | 8.431,4 |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Quale aggregato di spesa corrente considerare?

- Si è ritenuto opportuno sottrarre dall'aggregato di bilancio (impegni di spesa corrente) due categorie:
 - *a)* spesa per trasporto pubblico locale (TPL)
 - *b)* spesa per servizio rifiuti (SR)

- Nel periodo considerato, infatti, la norma nazionale (nel caso del SR) o le legittime scelte degli enti (nel caso del TPL) hanno modificato la presenza di tali categorie all'interno del bilancio comunale. Pertanto una loro inclusione nell'aggregato di riferimento non consentirebbe un confronto omogeneo per quanto concerne la dinamica della spesa corrente.

Comuni RSO + Sicilia e Sardegna

| ANNO | USCITE CORRENTI | USCITE CORRENTI AL NETTO DI SR E TPL |
|---------------------|-----------------|--|
| 2010 | 47.941 | 39.584 |
| 2011 | 48.323 | 38.790 |
| 2012 | 49.891 | 38.576 |
| 2013 | 50.343 | 39.063 |
| 2014 | 49.525 | 37.754 |
| 2015 | 49.533 | 37.203 |
| variazione assoluta | +1.592 | -2.381 |
| % 2015-2010 | +3,32% | -6,02% |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- Nel periodo considerato, **la spesa corrente comunale** (al netto di TPL e SR) risulta quindi ridotta del 6,02% in termini nominali (e reali, considerando il deflatore dei consumi PA).

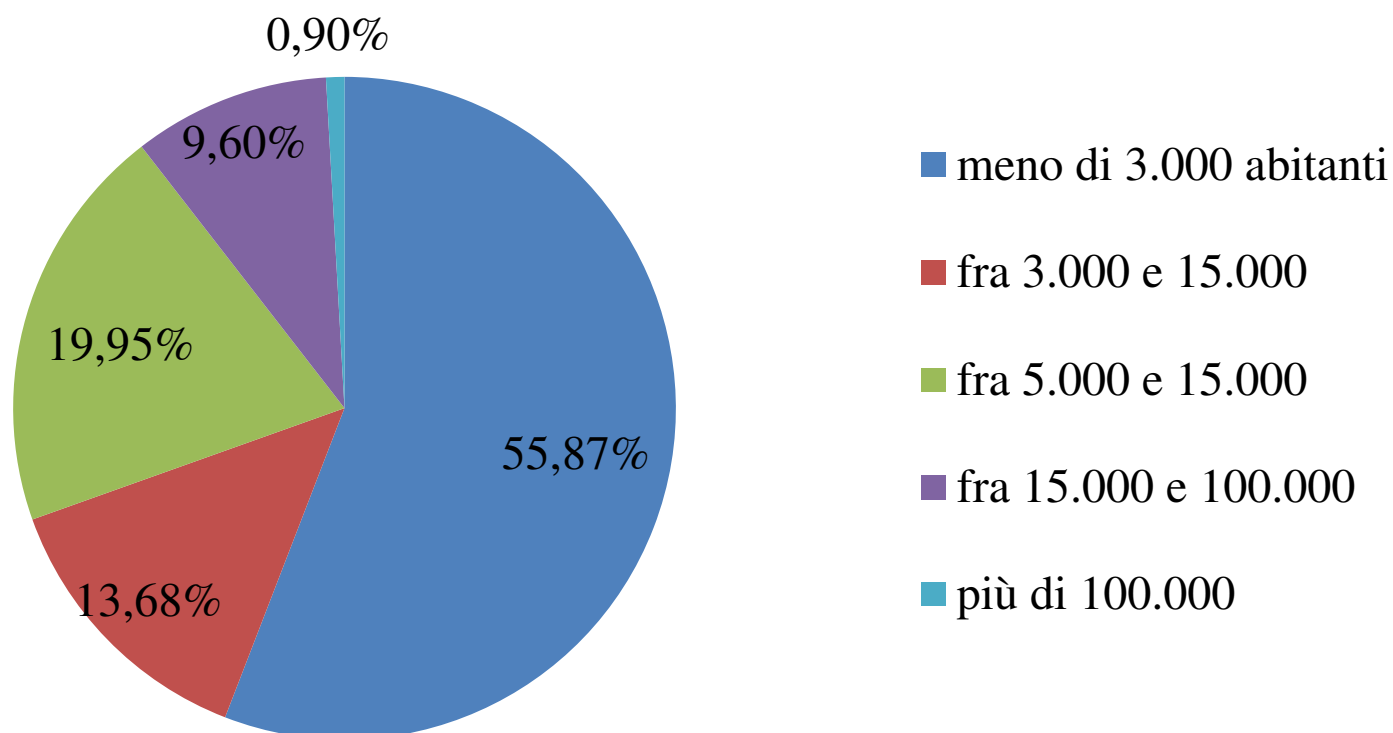
Distribuzione dei Comuni per soglie di variazione

- Il **68,40%** dei comuni ha **ridotto** la spesa corrente.
 - 7,18% *molto poco* (meno del 2,5%)
 - 8,33% *poco* (tra il 2,5% e il 5%)
 - 17,04% *abbastanza* (tra il 5% e il 10%)
 - 35,82% *molto* (più del 10%)

- Il **31,60%** dei comuni ha **aumentato** la spesa corrente.
 - 5,66% *molto poco* (meno del 2,5%)
 - 5,01% *poco* (tra il 2,5% e il 5%)
 - 6,59% *abbastanza* (tra il 5% e il 10%)
 - 14,34% *molto* (più del 10%)

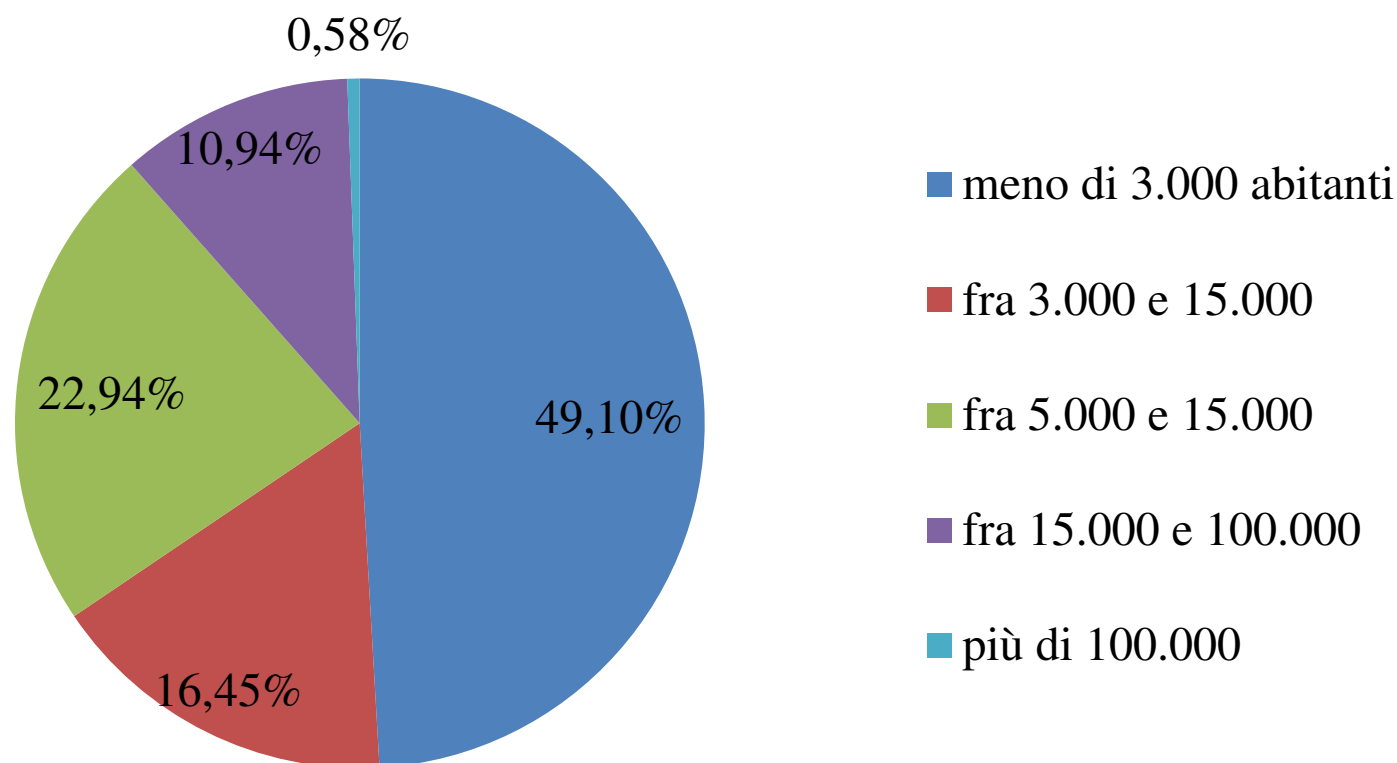
Chi ha ridotto la spesa *molto* (più del 10%)

- Il **35,82% (2.551)** dei Comuni analizzati nel periodo 2010/2015 ha ridotto la spesa corrente più del 10% con questa distribuzione per abitanti



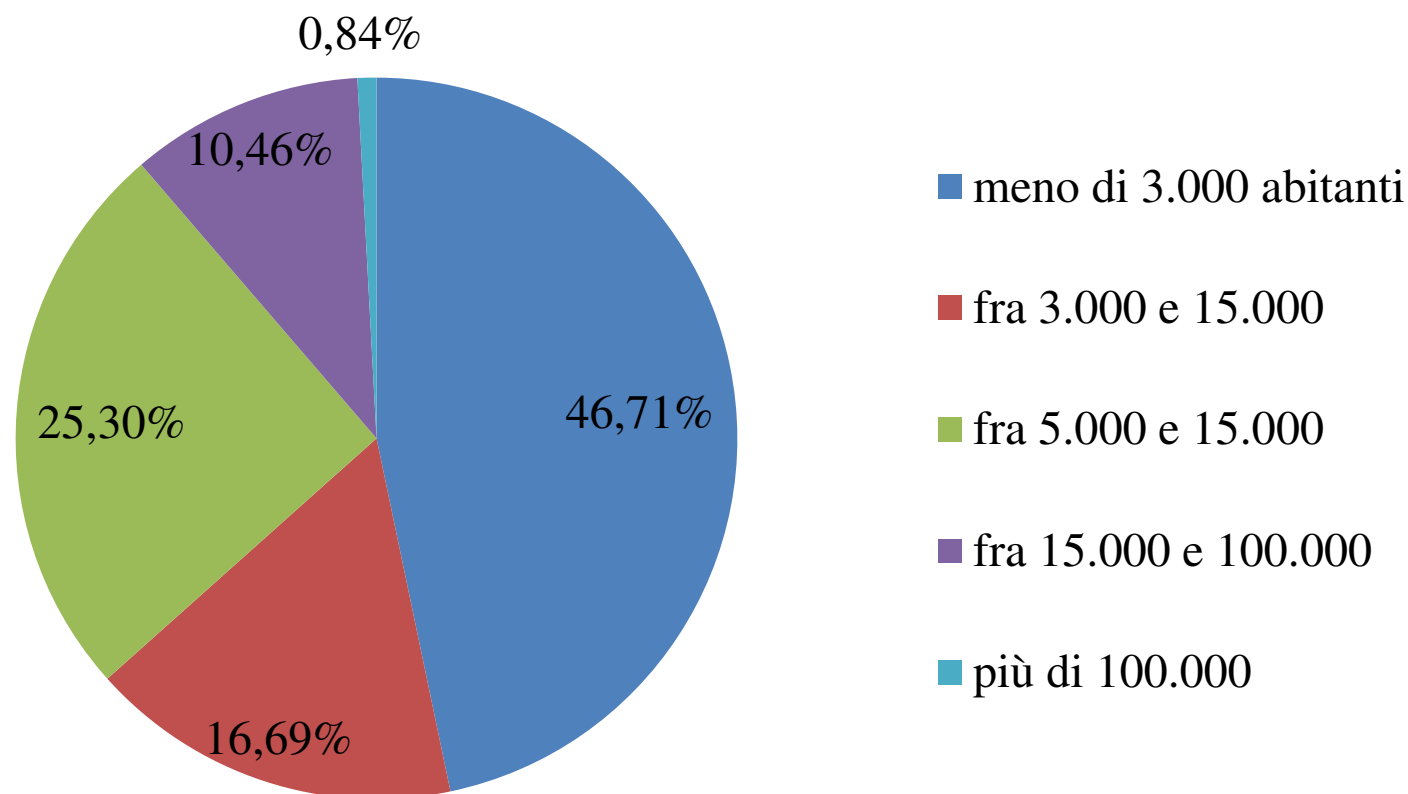
Chi ha ridotto la spesa *abbastanza* (tra il 5 e il 10%)

- Il **17,08% (1.216)** dei **Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha ridotto la spesa corrente fra il 5% e il 10% **con questa distribuzione per abitanti**



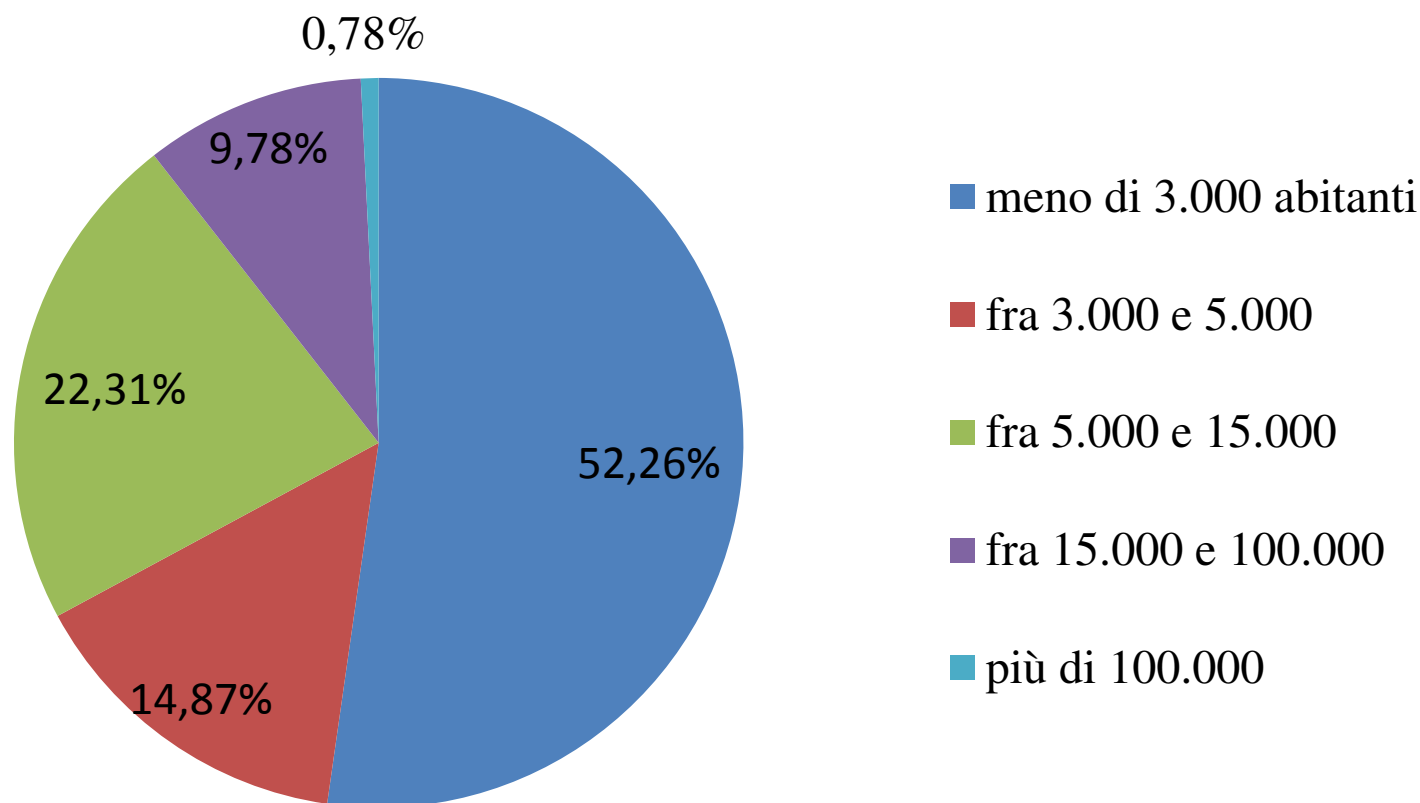
Chi ha ridotto la spesa poco (tra il 2,5% e il 5%)

- Il **8,33% (593)** dei **Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha ridotto la spesa corrente fra il 2,5% e il 5% con questa distribuzione per abitanti



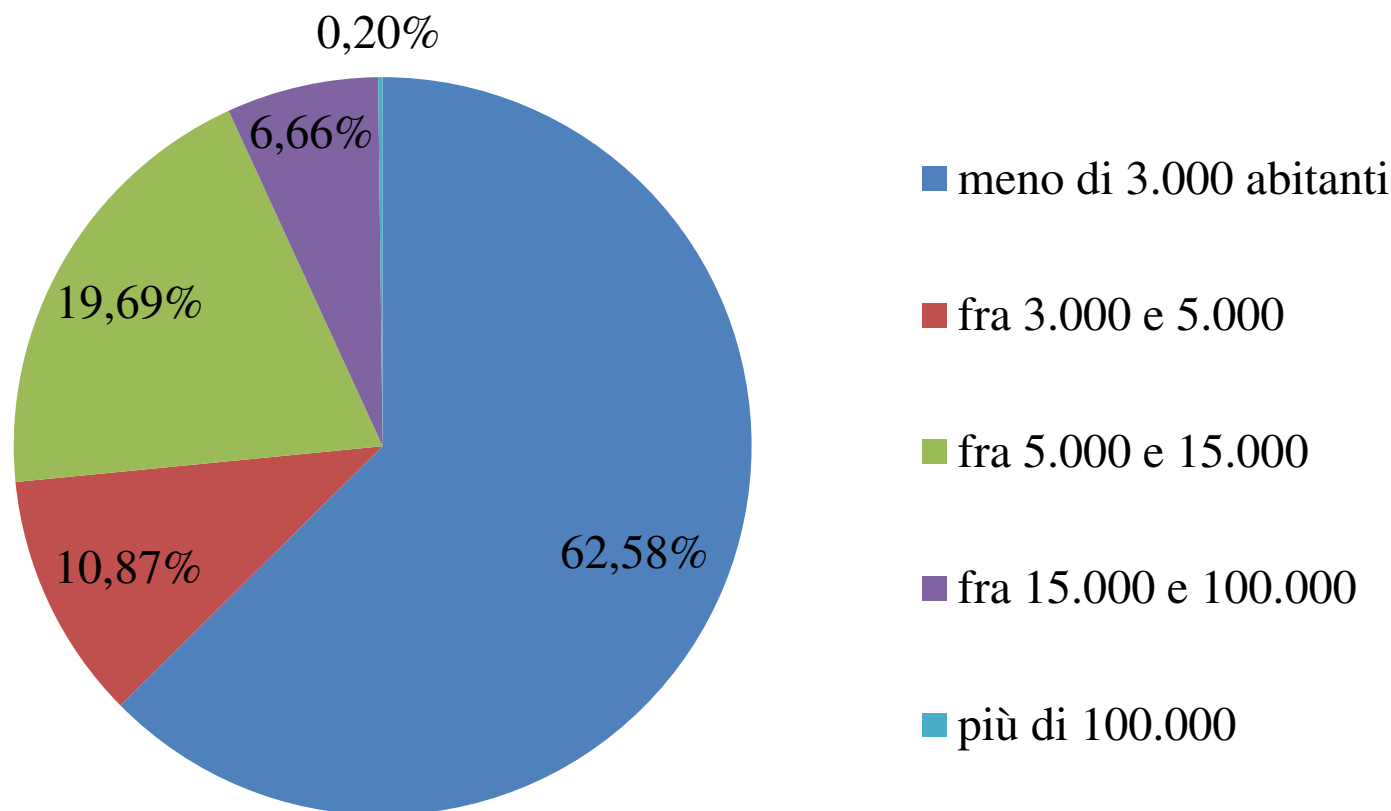
Chi ridotto la spesa *molto poco* (meno del 2,5%)

- Il **7,18%** (511) dei **Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha ridotto la spesa corrente meno del 2,5% con questa distribuzione per abitanti



Chi ha aumentato la spesa *molto* (più del 10%)

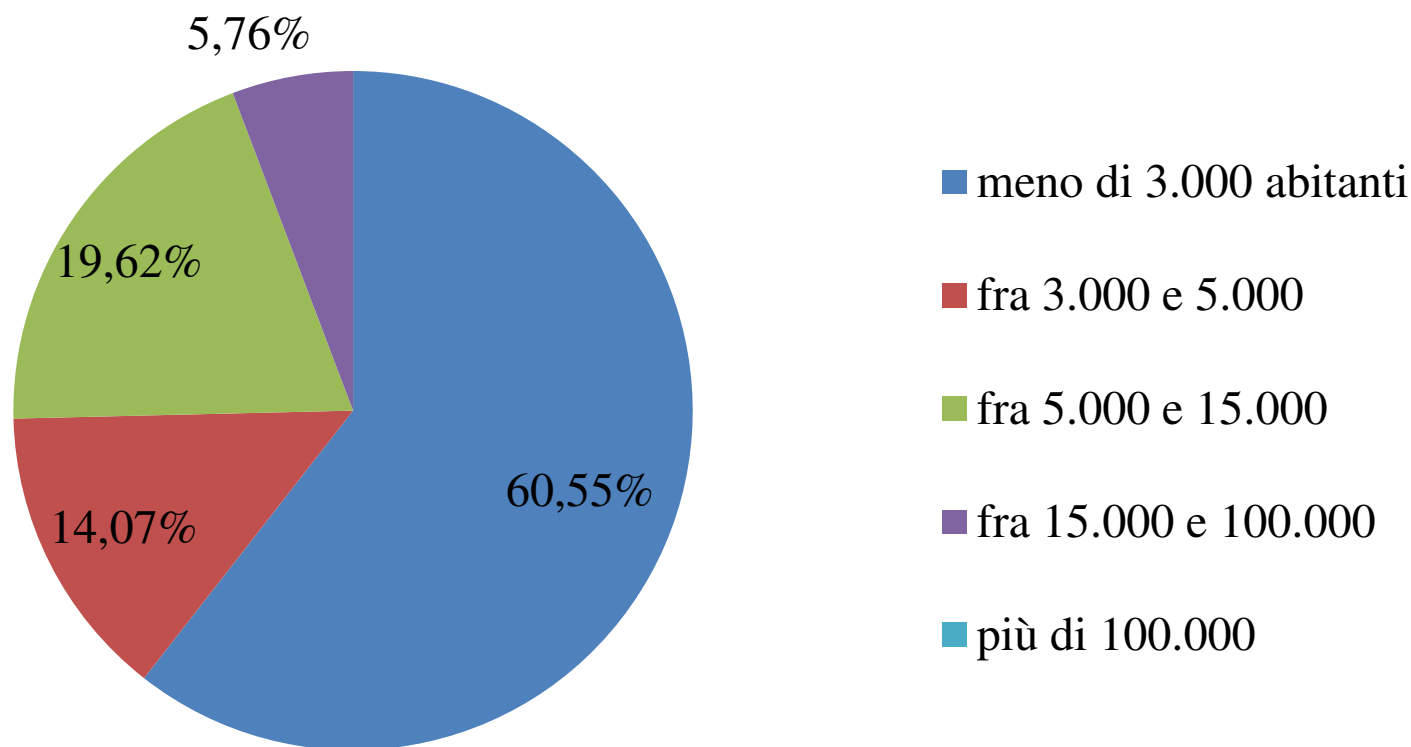
- Il **14,34% (1.021)** dei Comuni analizzati nel periodo 2010/2015 ha aumentato la spesa corrente più del 10% con questa distribuzione per abitanti



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Chi ha aumentato la spesa abbastanza (tra il 5% e il 10%)

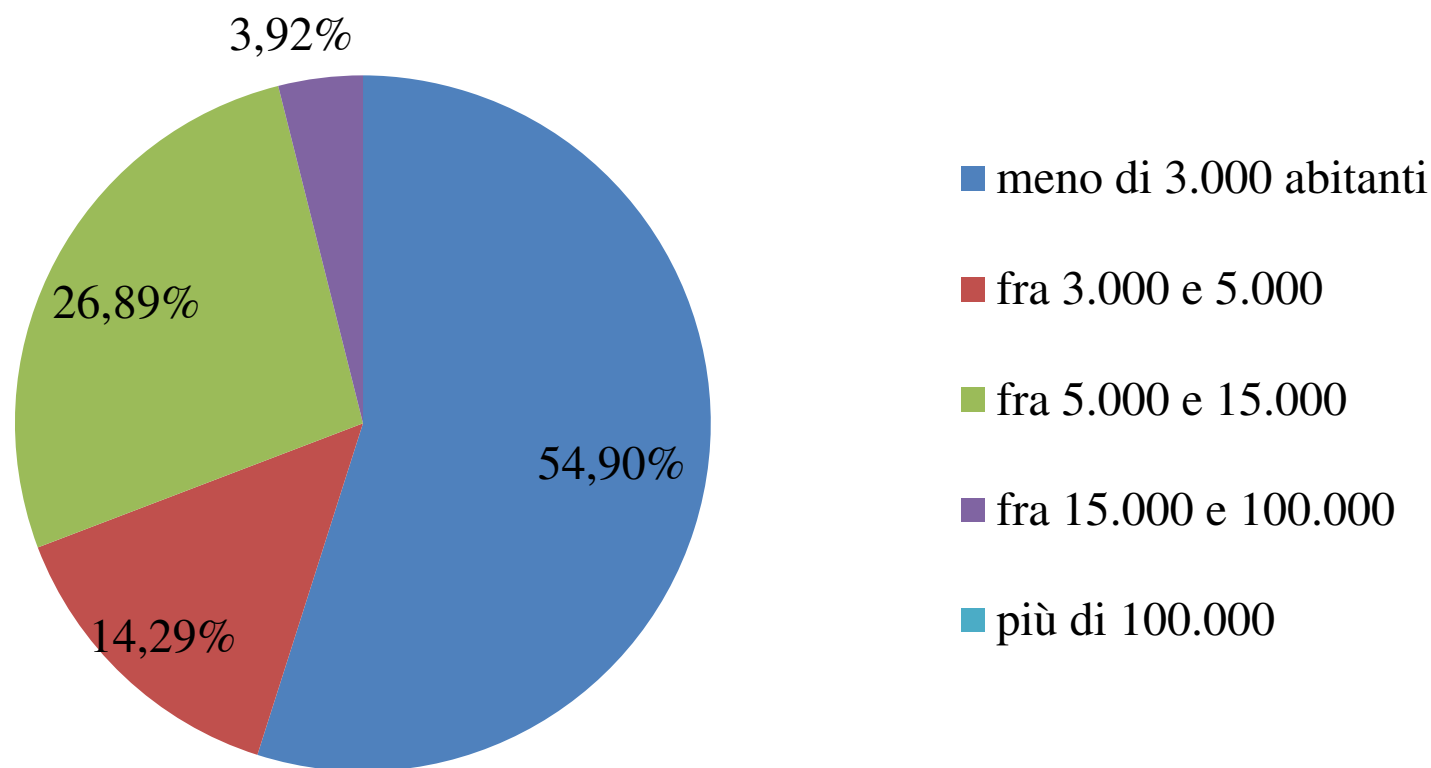
- **Il 6,59% (469) dei Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha aumentato la spesa corrente fra il 5% e il 10% **con questa distribuzione per abitanti**



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

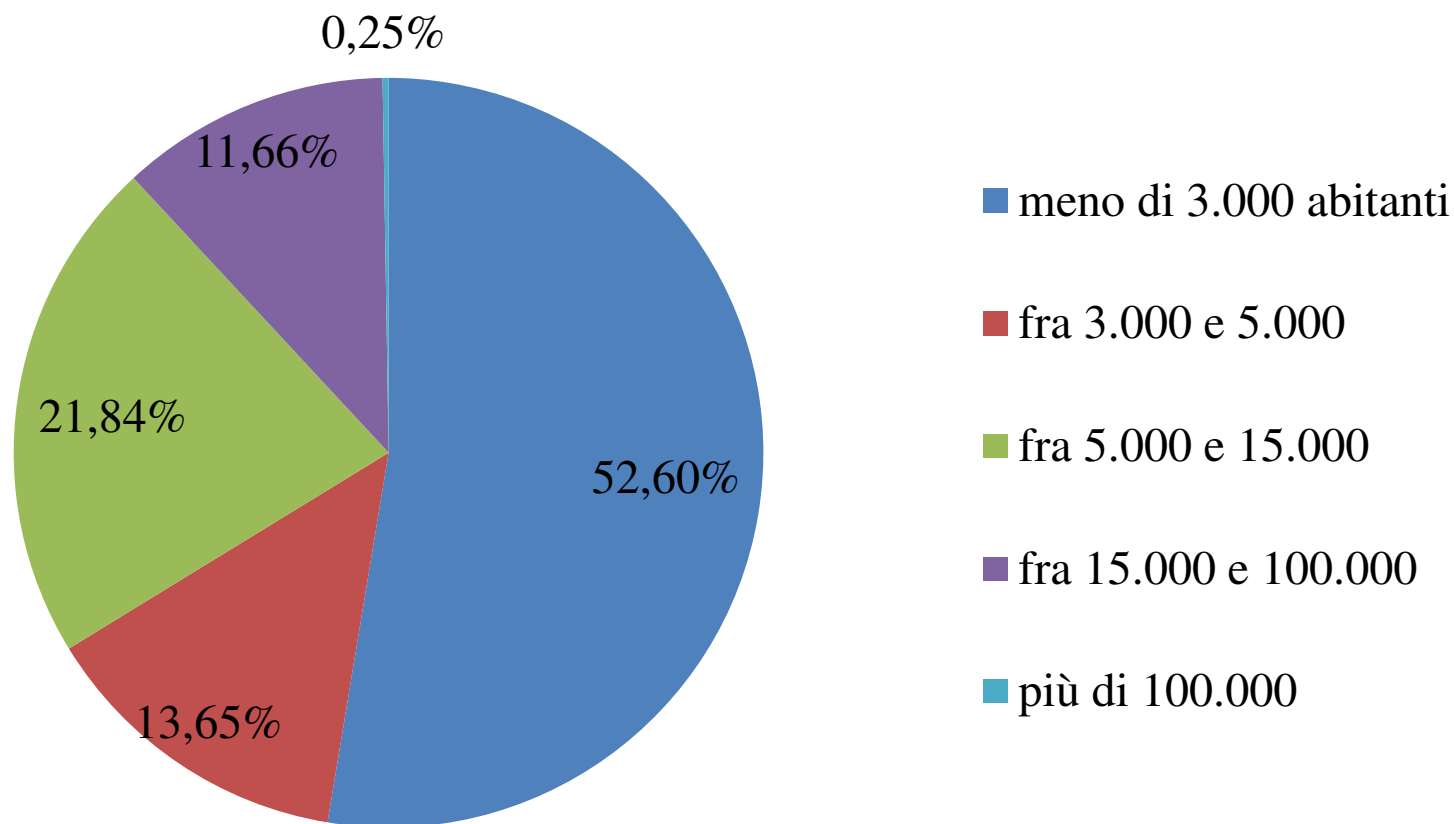
Chi ha aumentato la spesa poco (tra il 2,5% e il 5%)

- **Il 5,01% (357) dei Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha aumentato la spesa corrente fra il 2,5% e il 5% **con questa distribuzione per abitanti**



Chi ha aumentato la spesa *molto poco* (meno del 2,5%)

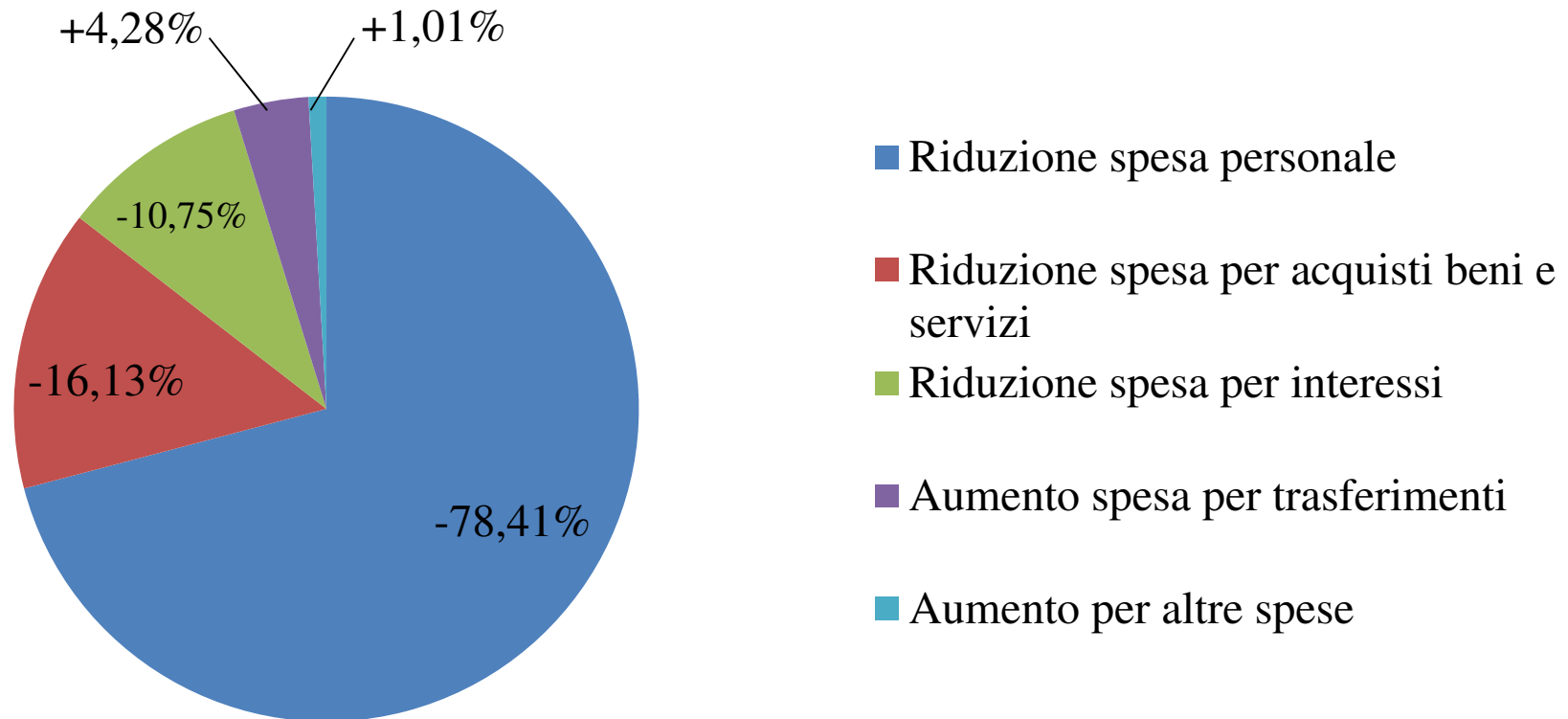
- Il **5,66% (403)** dei **Comuni** analizzati nel periodo 2010/2015 ha aumentato la spesa corrente meno del 2,5% con questa distribuzione per abitanti



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

L'aggiustamento della spesa corrente

- Il **28,24%** dell'aggiustamento fiscale è stato realizzato comprimendo la spesa corrente, la cui **composizione** è riportata nel grafico, per un totale di **2,381 miliardi (-6,02%)** di minori spese.



La composizione degli aggiustamenti (in milioni)

| ANNO | Personale | Acquisti | Trasferimenti | Interessi | Altro |
|---|----------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| 2010 | 14.303 | 16.522 | 4.519 | 1.824 | 2.416 |
| 2011 | 14.000 | 16.245 | 4.321 | 1.857 | 2.367 |
| 2012 | 13.498 | 16.480 | 4.403 | 1.782 | 2.413 |
| 2013 | 13.150 | 16.516 | 5.102 | 1.639 | 2.656 |
| 2014 | 12.802 | 16.159 | 4.710 | 1.593 | 2.490 |
| 2015 | 12.436 | 16.138 | 4.621 | 1.568 | 2.440 |
| Riduzione assoluta | -1.867 | -384 | +102 | -256 | +24 |
| Riduzione % | -13,05% | -2,32% | +2,2% | -14,04% | +0,99% |
| Quota parte sul tot. della riduzione lorda | -78,41% | -16,13% | +4,28% | -10,75% | +1,01% |

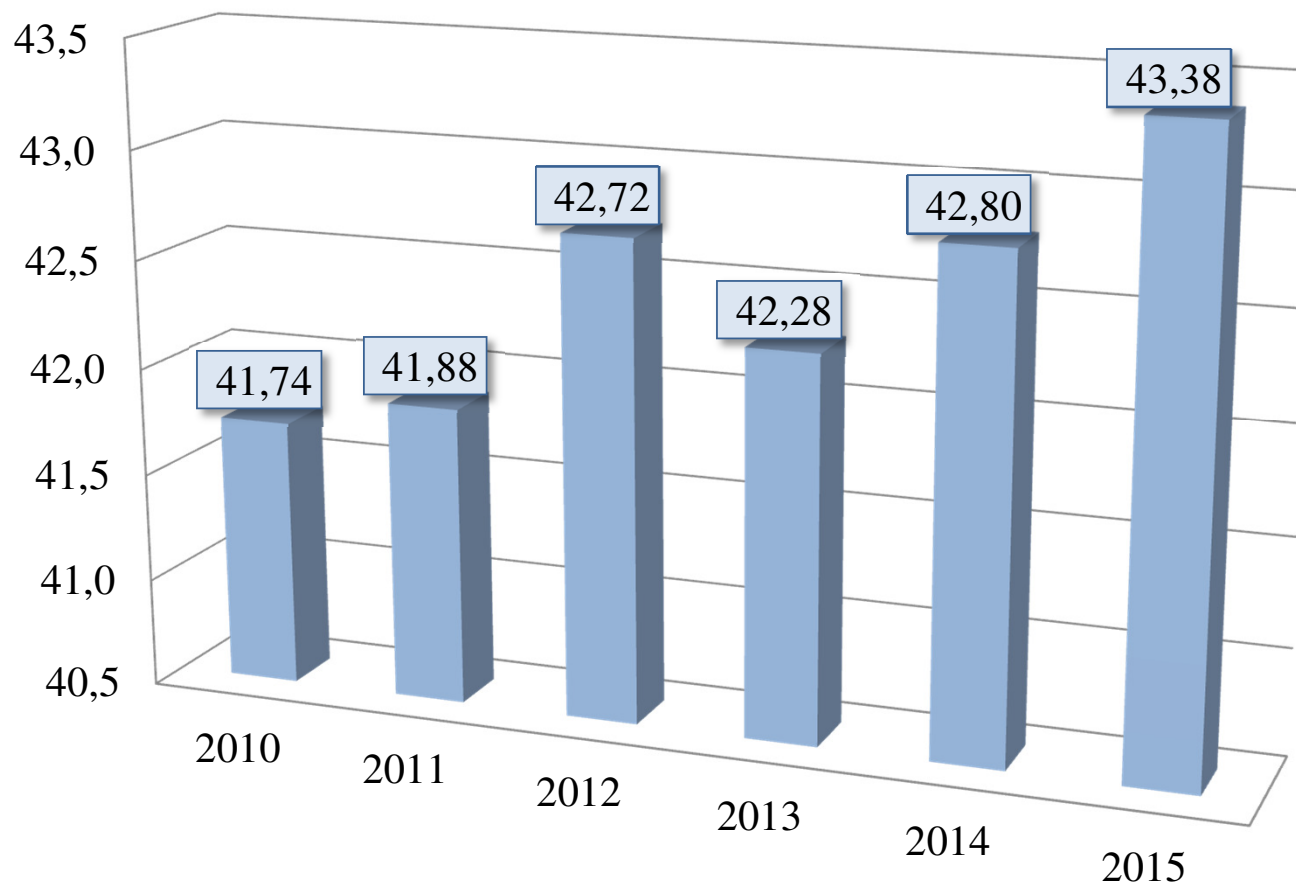
Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Valutazione dell'aggiustamento

- **89,16%** della riduzione è dovuto ad elementi esogeni alla spesa corrente (riduzione del personale a seguito del blocco del turn over, e riduzione di interessi passivi a seguito del QE o riduzione indebitamento).
- Aumenta la spesa in trasferimenti.
- Solamente **il 16,13%** della riduzione deriva da minori spese per l'acquisto di beni e servizi.
- **L'incidenza** della spesa per acquisti di beni e servizi sul totale della spesa corrente è **infatti aumentata dal 41,7%** del 2010 **al 43,38%** del 2015 per via della flessione meno marcata della prima rispetto alla seconda.

Incidenza % della spesa per acquisti sul totale della spesa corrente dei Comuni

(incidenza percentuale al netto di TPL e SR, in milioni)



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

La correzione può essere stata fatta riducendo il rimborso prestiti?

- No.

| anno | rimborso prestiti “lordo” | rimborso prestiti netto di anticipazioni cassa e liquidità fondo rotazione |
|------|------------------------------|---|
| 2010 | 6.107 | 2.883 |
| 2011 | 7.055 | 3.113 |
| 2012 | 7.470 | 3.396 |
| 2013 | 10.518 | 3.563 |
| 2014 | 10.851 | 4.047 |
| 2015 | 12.123 | 2.964 |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- ***1.2. La spesa in conto capitale***

L'andamento del deflatore degli investimenti fissi lordi

- Per il periodo 2010-2015, il tasso cumulato del deflatore per gli investimenti fissi lordi è **pari al 5,6%**.

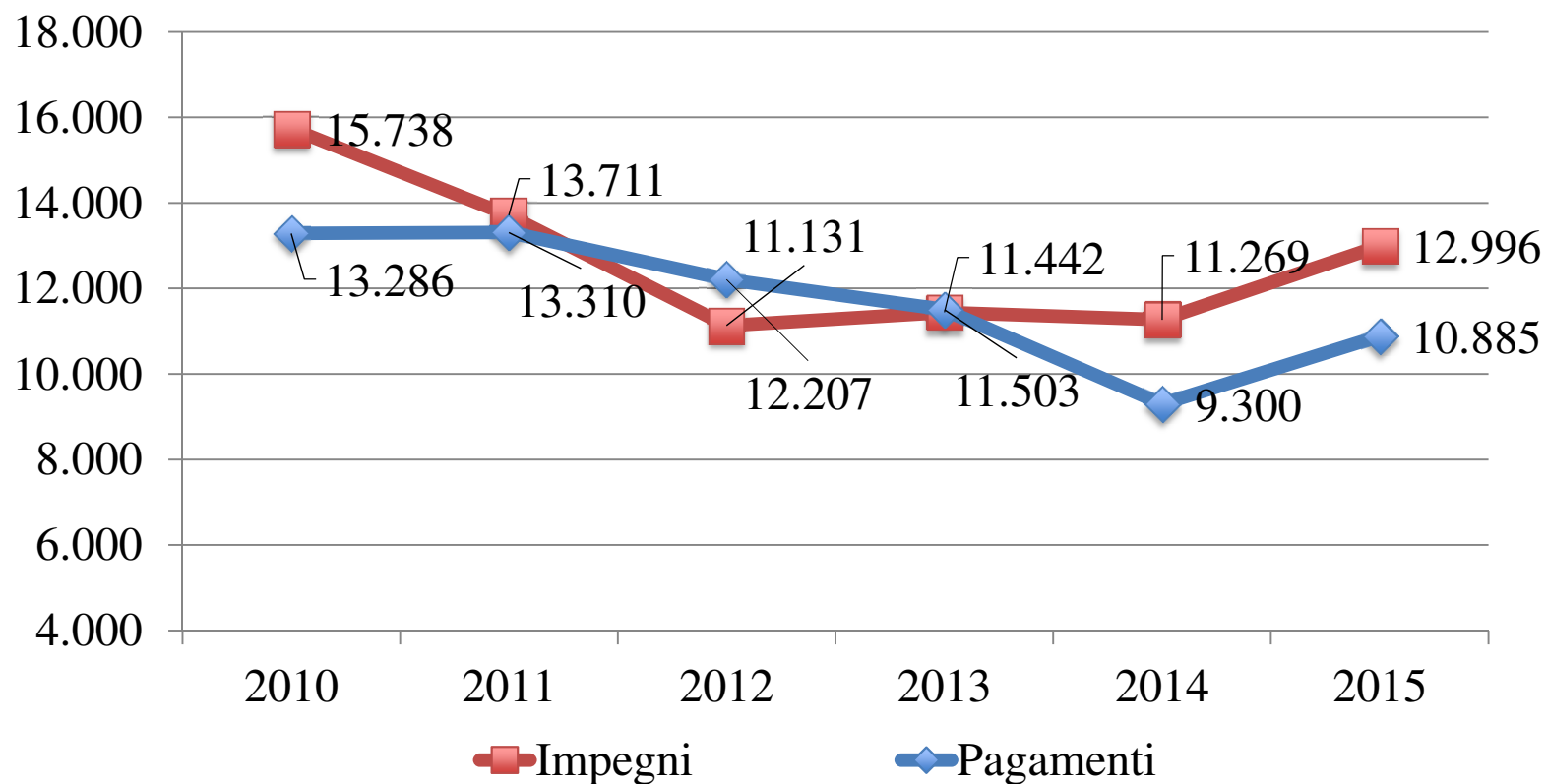
| Anno | Var. % |
|------|--------|
| 2011 | 2,6% |
| 2012 | 1,4% |
| 2013 | 0,1% |
| 2014 | 0,4% |
| 2015 | 1% |

Fonte: Conto economico delle risorse e degli impieghi, deflatori - ISTAT, 2017.

Aggiustamenti spesa in conto capitale

- Dal 2010 al 2015 gli impegni di spesa nominale in c.c. hanno subito una riduzione del 17,42%, pari a 2,742 miliardi. Gli impegni reali invece sono diminuiti di 3,6 miliardi di euro, per una riduzione del 21,80%.

(Spesa in c.c. in milioni)



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Il ruolo della diminuzione dei trasferimenti correnti

- **Il calo degli investimenti non è un effetto indiretto della riduzione dei trasferimenti statali di parte corrente**
- Infatti il margine positivo nell'equilibrio di parte corrente del 2015 risulta **in crescita rispetto al 2010**

| Certificati di conto consuntivo | 2010 | 2015 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Comuni inadempienti | 70 | 412 |
| Comuni adempienti | 8.024 | 7.630 |
| Di cui | | |
| Con margine positivo | 4.584 (57%) | 5.517 (72%) |
| Importo margine positivo (mln) | 1.349,163 | 2.684,078 |

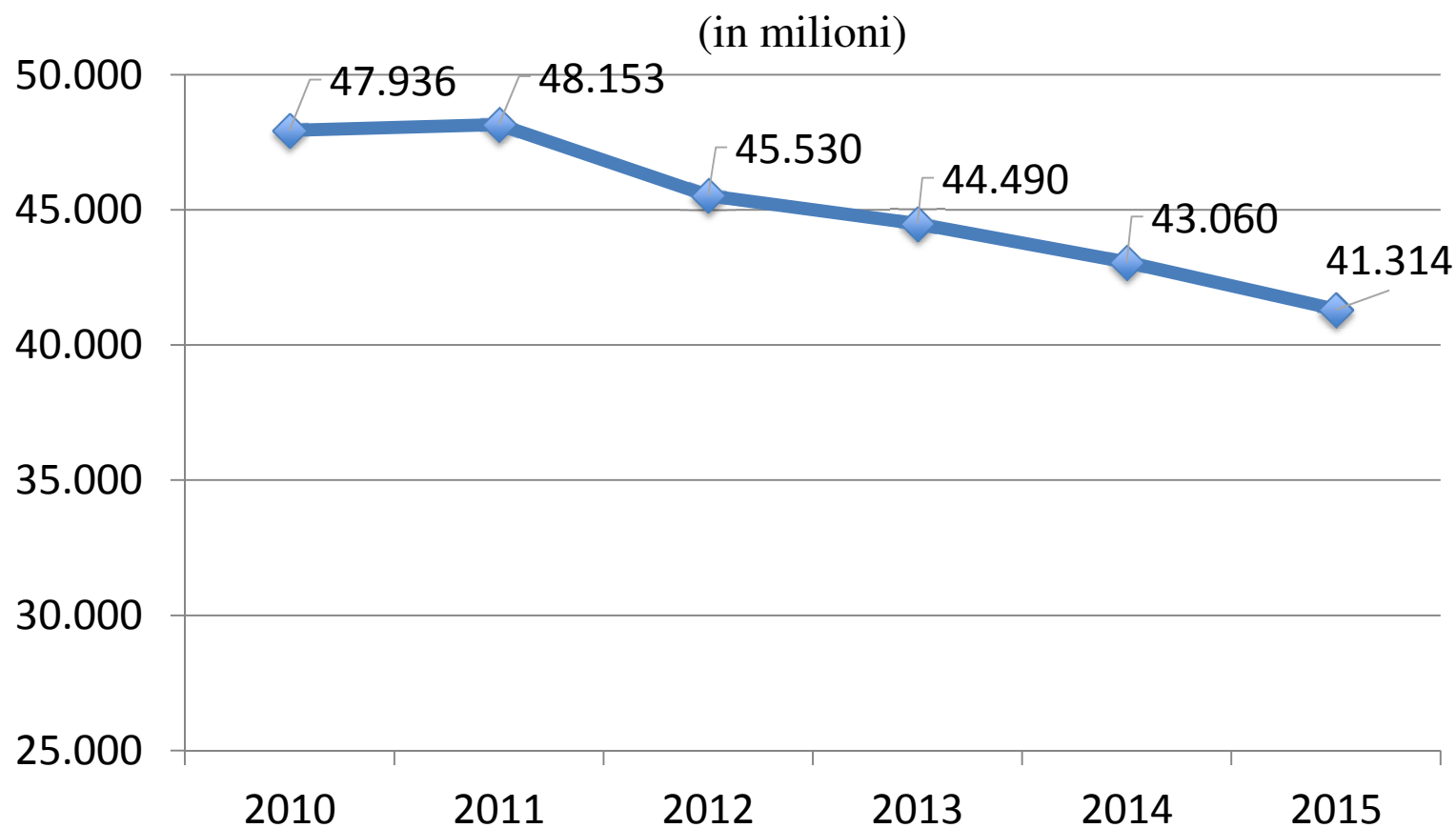
Il ruolo del Patto di Stabilità Interno

- Nel periodo considerato **il saldo-obiettivo** del Patto di Stabilità interno è passato da + 0,475 miliardi nel 2010 a - **0,067 miliardi nel 2015**
- Questo ha comportato un miglioramento pari al **114%**

- ***1.3. Lo stock di debito***

Stock di debito residuo

- Lo stock di debito registra **una diminuzione nominale di 6,621 miliardi pari al 13,81%**.



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

2. Province

Gli enti analizzati

- 93 Province delle regioni a statuto ordinario, di cui 9 Città Metropolitane, analizzate per:

2.1. Spesa corrente

2.2. Spesa in conto capitale

2.3. Stock di debito

2.4. Distinzione tra province e città metropolitane (per il solo 2015)

- ***2.1. La spesa corrente***

Riduzione di trasferimenti correnti

- Dal 2010 al 2015 i trasferimenti correnti dallo Stato alle Province RSO + Sicilia e Sardegna sono stati ridotti di **3,798 miliardi di euro**.

| Provvedimento | Riduzione cumulata al 2015 (mln) |
|---------------------------------|----------------------------------|
| Art. 61, c.11, DL 112/2008 | 50 |
| Art. 9, DL 16/2014 | 7 |
| Art. 14, c.2, DL 78/2010 | 500 |
| Art. 28, c. 8 e 10. DL 201/2011 | 415 |
| Art. 16, c.7, DL 95/2012 | 1.250 |
| Art.47, c.2, DL 66/2014 | 516,7 |
| Art. 1, c. 418, L. 190/2014 | 1.000 |
| Art. 1, c, 150-bis, l. 56/2014 | 60 |
| Totale | 3.798,7 |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Quale aggregato di spesa corrente considerare?

- Gli impegni di spesa assunti per i versamenti in favore dello Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica **costituiscono spese dovute per le Province e sono quindi stati depurati dalla spesa corrente complessiva.**
- In questo modo è possibile analizzare **l'andamento della sola spesa discrezionale** delle Province.
- Di queste, nove sono andate a costituire il primo gruppo di Città metropolitane, istituite a decorrere dal 1° gennaio 2015.

La dinamica della spesa corrente

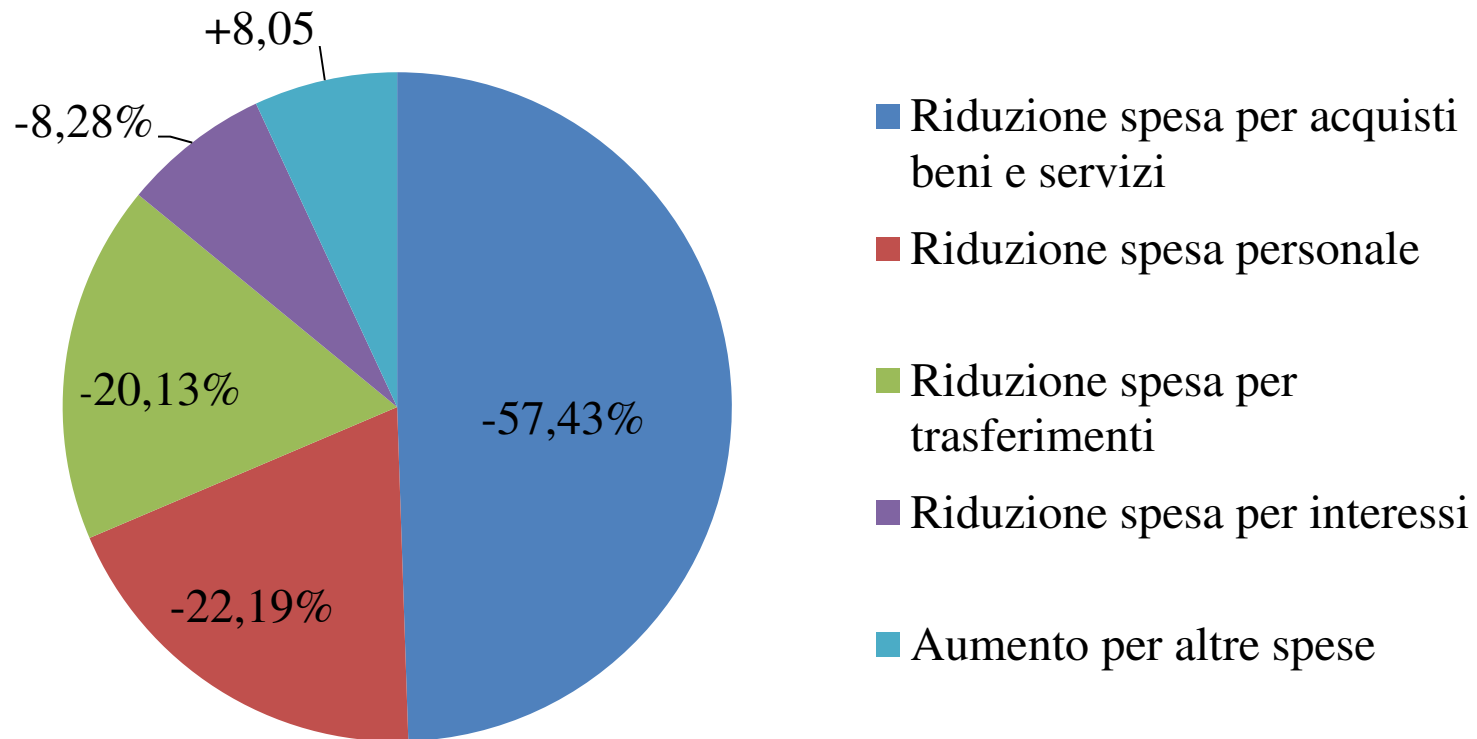
| anno | uscite correnti (netto versamenti stato) |
|---------------------------|---|
| 2010 | 8.093 |
| 2011 | 7.573 |
| 2012 | 7.099 |
| 2013 | 6.490 |
| 2014 | 5.885 |
| 2015 | 5.908 |
| riduzione assoluta | -2.185 |
| % 2015-2010 | -27% |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- Nel periodo considerato, la spesa corrente provinciale (al netto dei versamenti allo Stato) risulta quindi ridotta del 27% in termini nominali e in termini reali (se consideriamo il deflatore dei consumi PA)

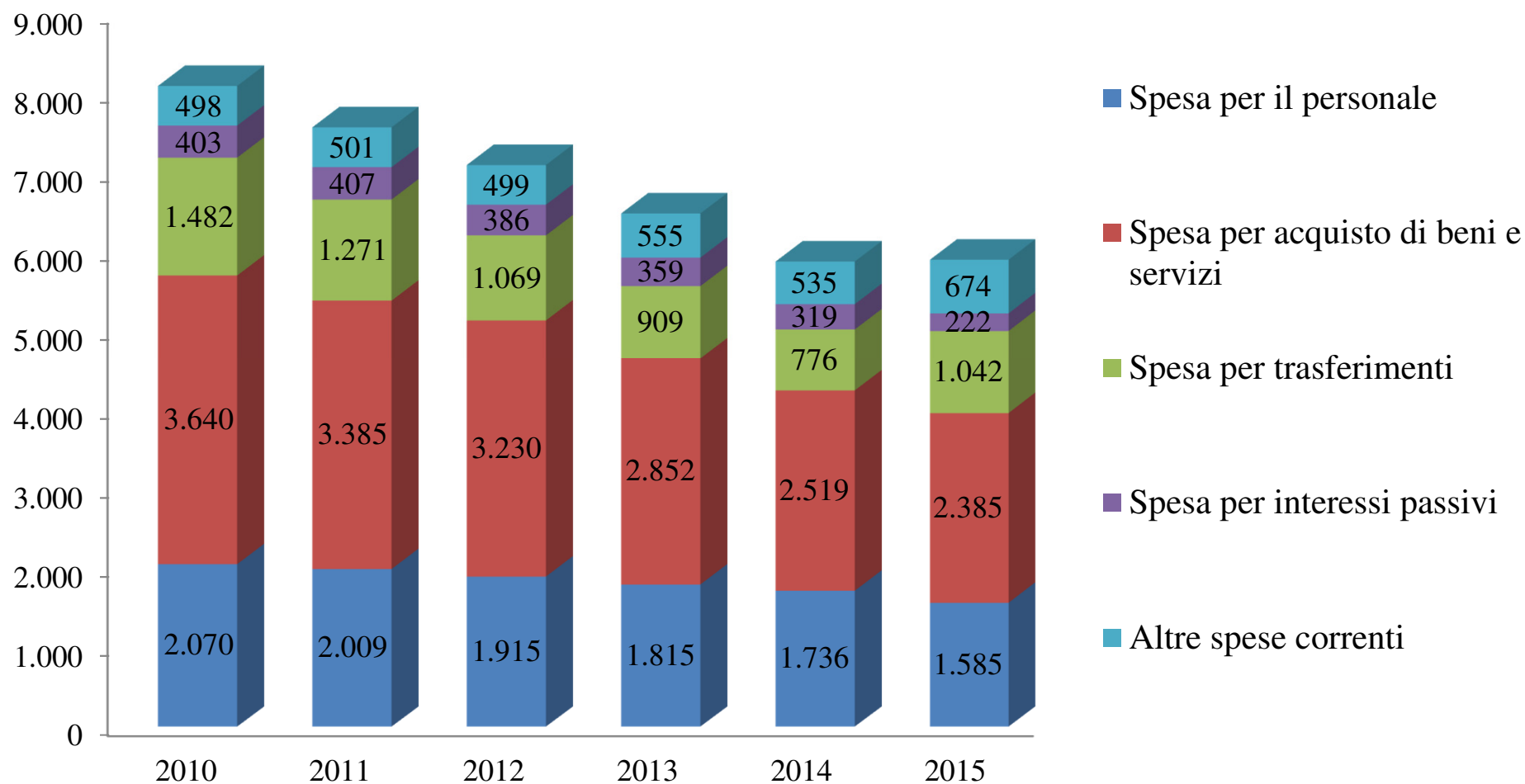
L'aggiustamento della spesa corrente

- Il **57,53%** dell'aggiustamento fiscale è stato realizzato comprimendo la spesa corrente
- La sua **composizione lorda** è riportata nel grafico, **per un totale di 2,185 miliardi (-27%)** di minore spesa corrente.



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

La disaggregazione della correzione corrente delle Province nel 2010-15



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Correzione disaggregata

| Anno | Personale | Acquisti | Trasferimenti | Interessi | Altro |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| 2010 | 2.070 | 3.640 | 1.482 | 403 | 498 |
| 2011 | 2.009 | 3.385 | 1.271 | 407 | 501 |
| 2012 | 1.915 | 3.230 | 1.069 | 386 | 499 |
| 2013 | 1.815 | 2.852 | 909 | 359 | 555 |
| 2014 | 1.736 | 2.519 | 776 | 319 | 535 |
| 2015 | 1.585 | 2.385 | 1.042 | 222 | 674 |
| Riduzione assoluta | -485 | -1.255 | -440 | -181 | +176 |
| Var. % | -23,42% | -34,48% | -29,69% | -44,91% | +35,34% |
| Quota parte sul tot. della riduzione lorda | -22,19% | -57,43% | -20,13% | -8,28% | +8,05% |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Valutazione dell'aggiustamento

- Al contrario di quello che abbiamo visto per i comuni, qui siamo in presenza di massicce riduzioni delle componenti di spesa «discrezionale», proprie di una vera attività di revisione della spesa.
- Acquisti di beni e servizi e trasferimenti si riducono quasi del – rispettivamente – 35% e 30%.

La correzione può anche essere stata fatta riducendo il rimborso prestiti?

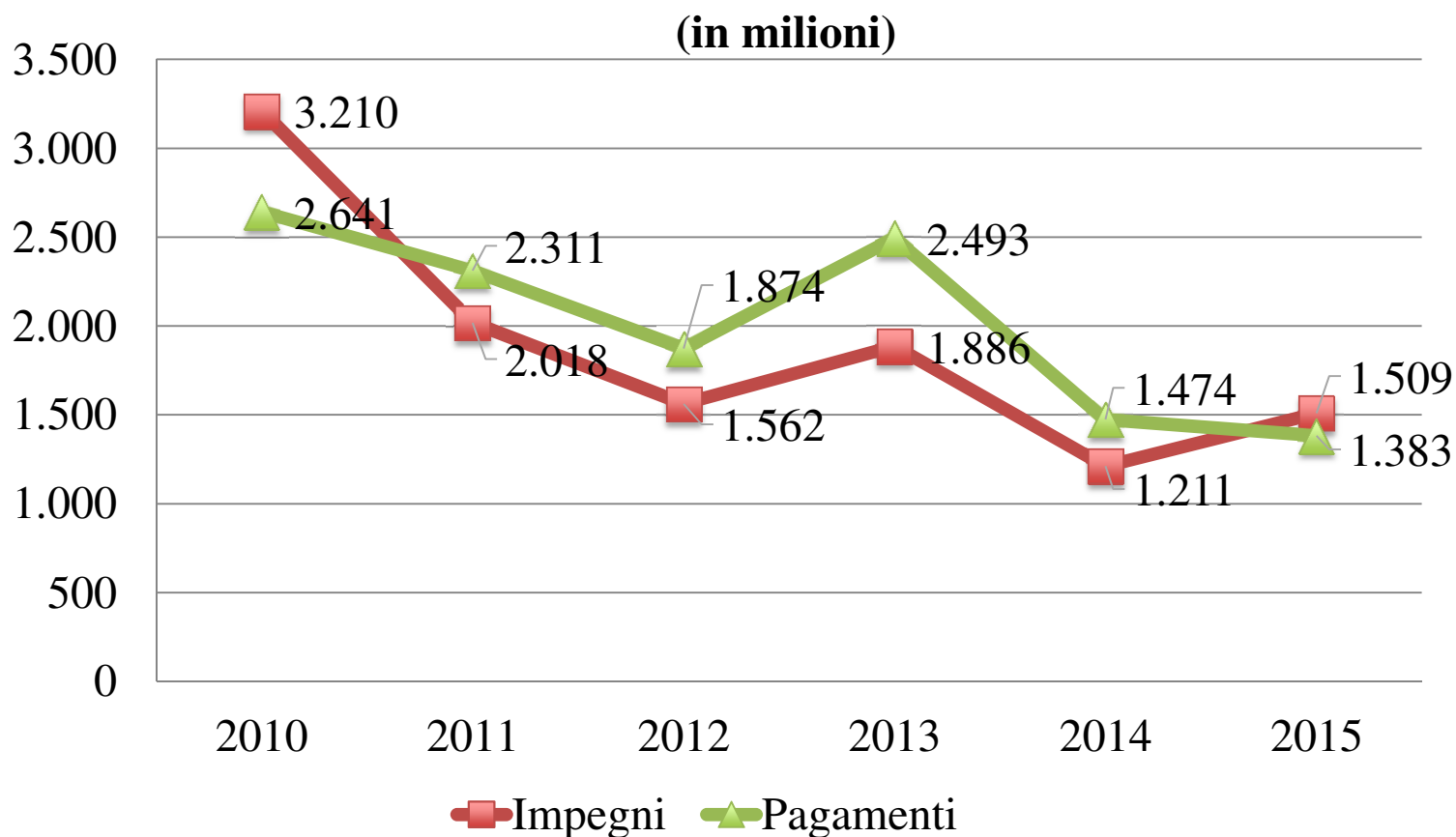
- Per ulteriori 254 milioni, sì.

| anno | Rimborso prestiti “lordo” | Rimborso prestiti “netto” |
|------|---------------------------|---------------------------|
| 2010 | 607 | 586 |
| 2011 | 670 | 607 |
| 2012 | 939 | 842 |
| 2013 | 973 | 686,76 |
| 2014 | 1.011 | 634,65 |
| 2015 | 717 | 332,39 |

- ***2.2. La spesa in conto capitale***

La dinamica della spesa in conto capitale

- Dal 2010 al 2015 **gli impegni in c.c. delle Province hanno subito una riduzione del 52,99%** passando da 3,2 a 1,5 miliardi nel 2015. La riduzione reale risulta del 55,48%, pari a 1,88 miliardi.

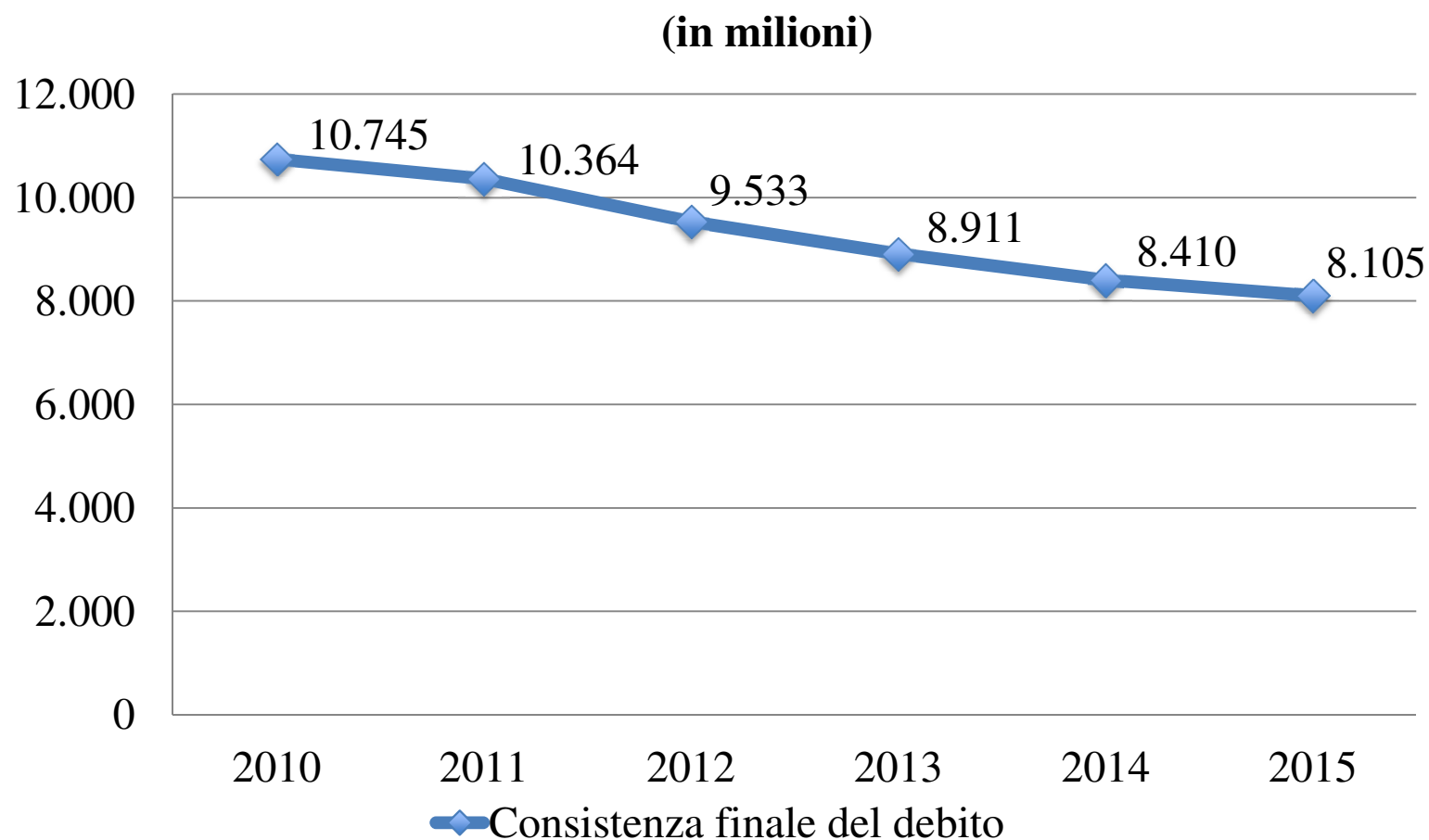


Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- ***2.3. Lo stock di debito***

Variazioni dello stock di debito

- Lo stock di debito delle Province scende da 10,745 miliardi (2010) a 8,105 miliardi (2015), **registrando una diminuzione di 2,640 miliardi pari al 24,57%**.

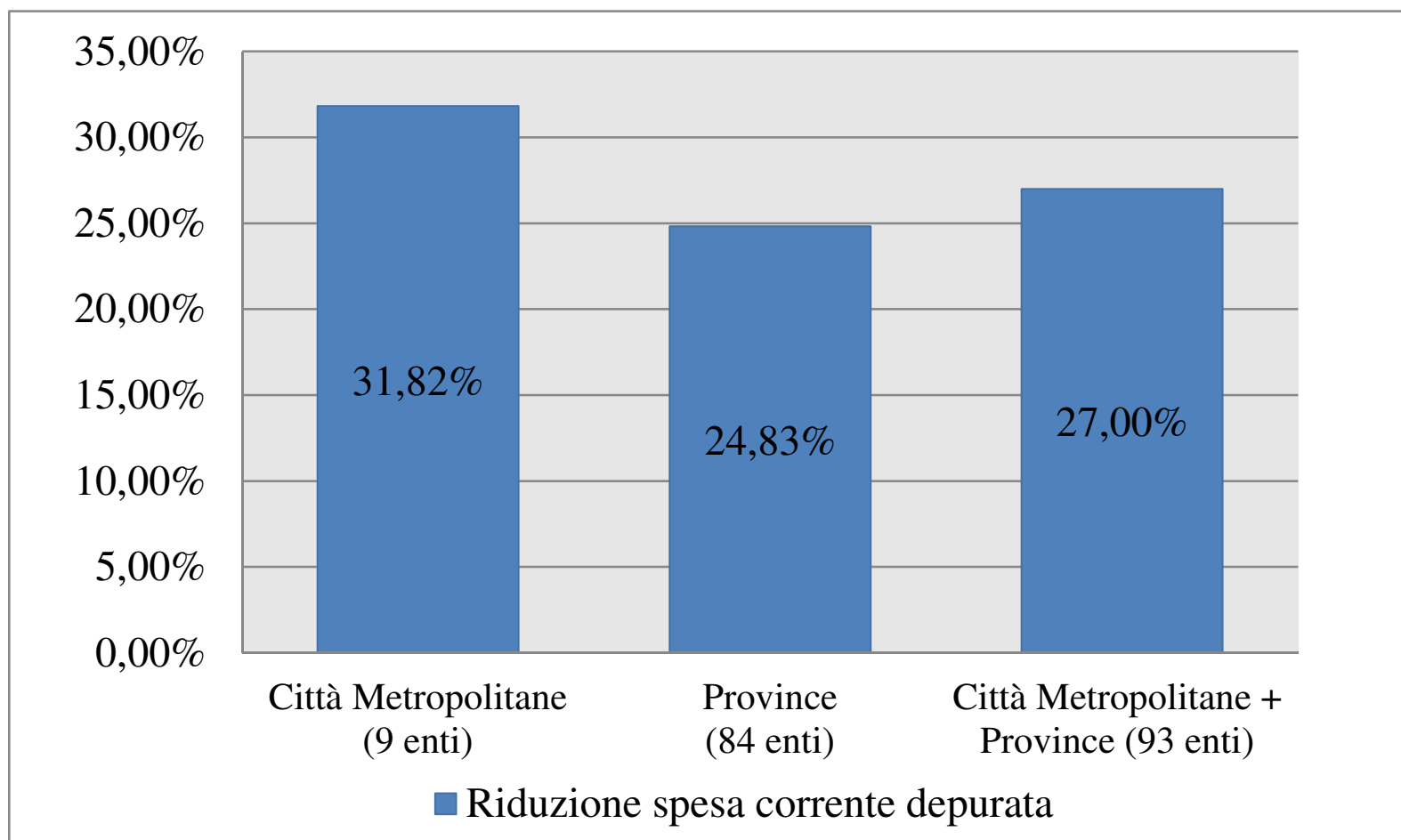


Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- ***2.4. Distinzione tra province e città metropolitane (per il solo 2015)***

Province e Città Metropolitane: spesa corrente

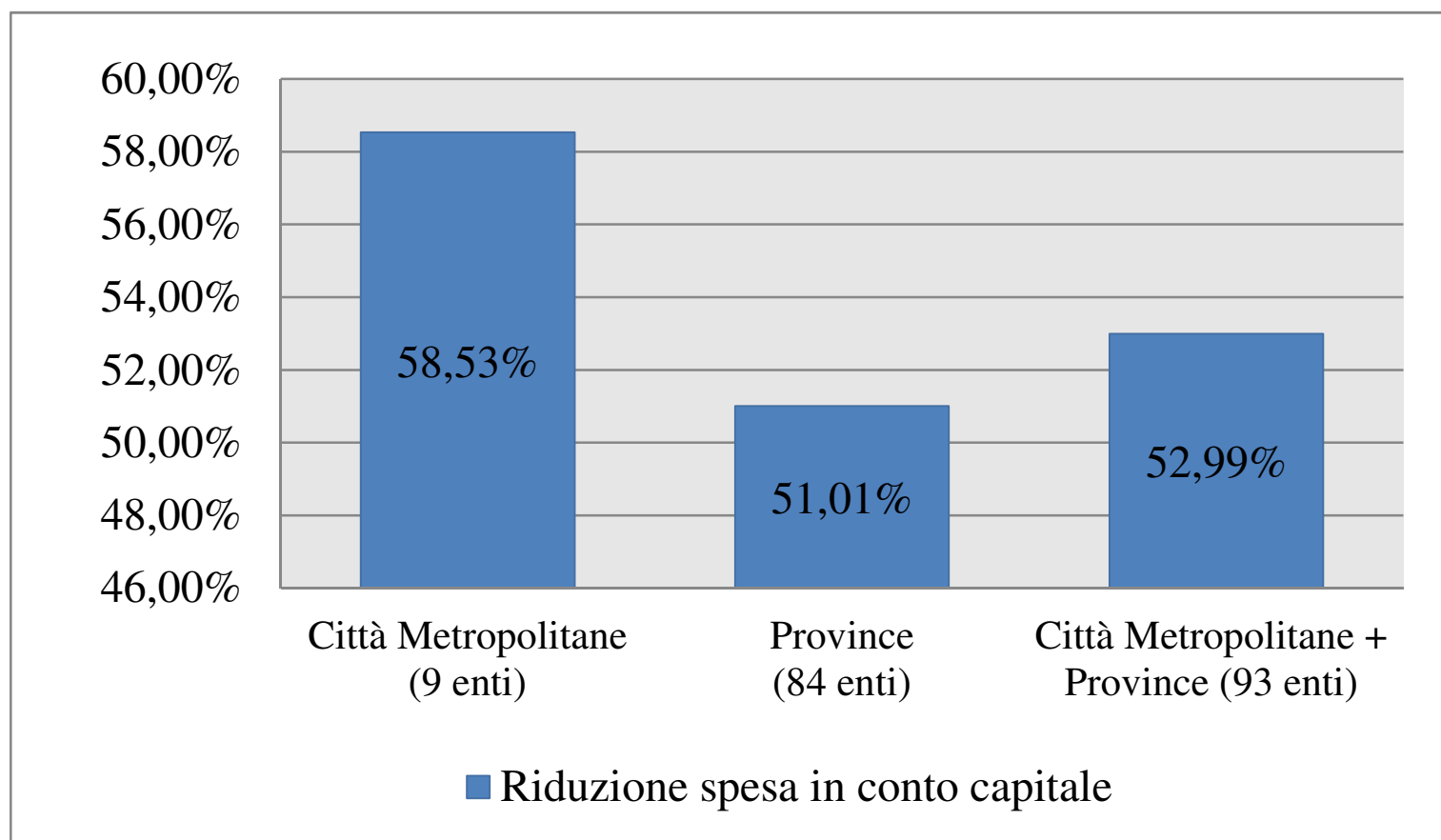
- la flessione della spesa corrente depurata metropolitana è **maggiore di 7 punti percentuali rispetto a quella delle province.**



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Province e Città Metropolitane: spesa in c. capitale

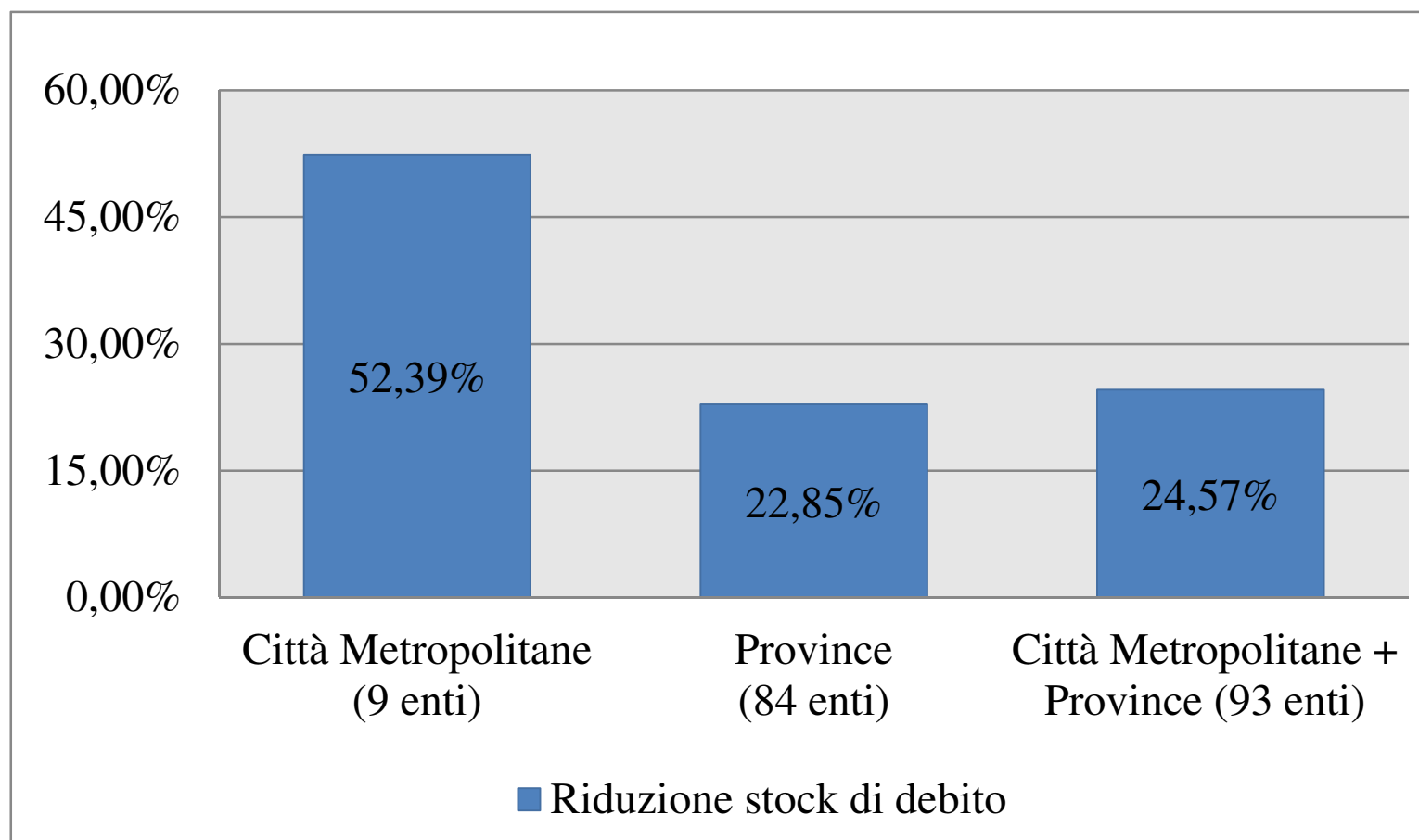
- la flessione della spesa nominale in conto capitale delle Città Metropolitane è **maggiore di 7,5 punti percentuali rispetto a quella delle province** mentre la riduzione reale è maggiore di 7,1 punti percentuali.



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Province e Città Metropolitane: stock di debito

- la flessione dello stock di debito metropolitano è **maggiore di 29,54 punti percentuali rispetto a quello provinciale**



Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- **3. Un confronto con lo Stato**

- ***3.1. La spesa corrente***

Variazioni di spesa corrente nominale dello Stato (sono escluse amm. previdenziali e assistenziali)

(in milioni)

| | 2010 | 2015 | % |
|----------------|---------|---------|---------------------|
| Spesa corrente | 419.298 | 439.476 | +4,81% (+20.178) |

Fonte: ISTAT, Ottobre 2017. Conto Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche. Settore Istituzionale Stato.

Variazioni di spesa corrente dello Stato

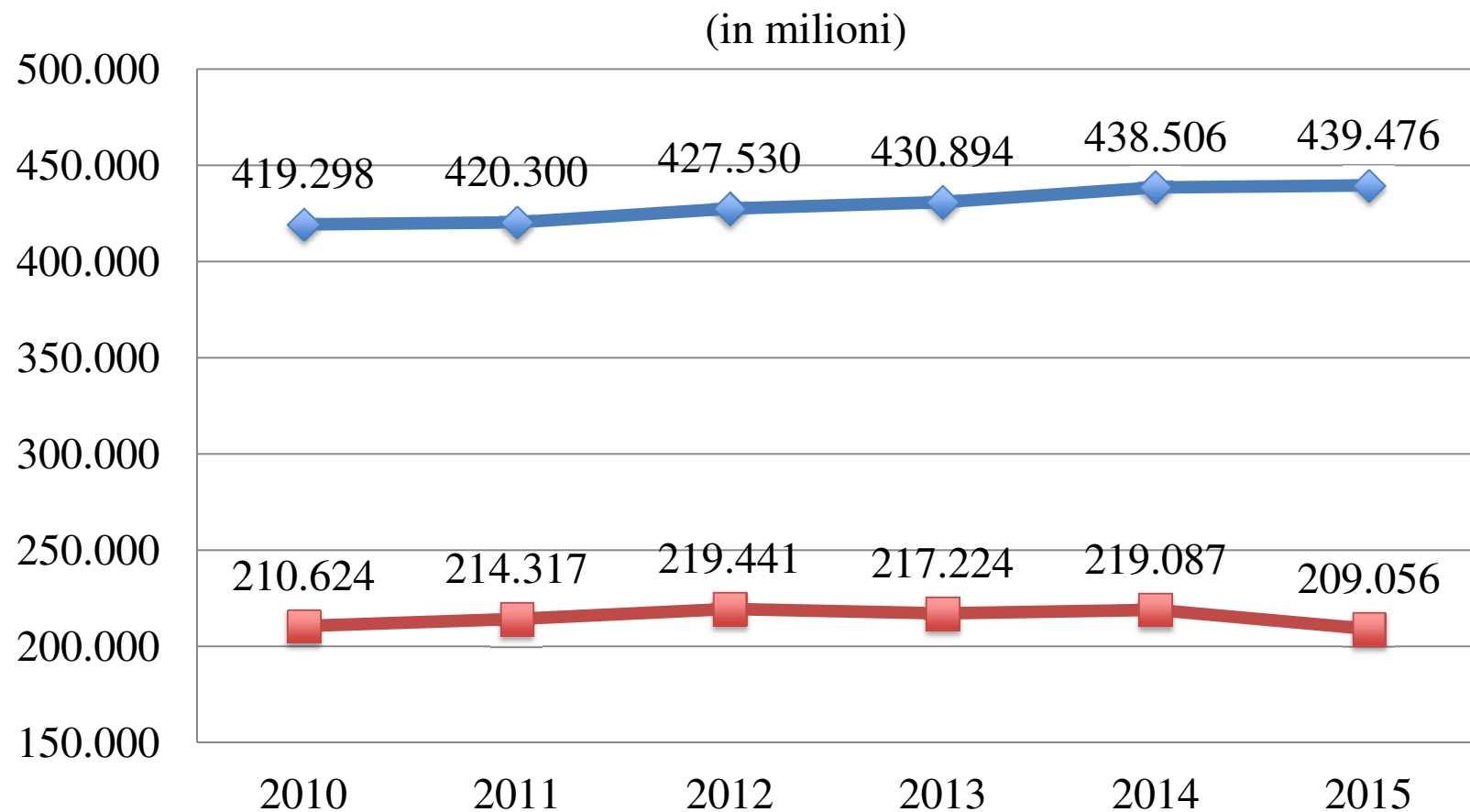
(in milioni)

| | 2010 | 2015 | Var. % |
|---|---------|---------|---------------------|
| Spesa corrente depurata da trasferimenti a PA e c.d. «bonus 80€» (solo nel 2015) | 210.624 | 209.056 | -0,74% (-1.568) |
| <i>Di cui:</i> | | | |
| Personale | 92.548 | 89.697 | -3,08% (-2.851) |
| Acquisto di beni e servizi | 18.018 | 18.411 | 2,18% (+393) |
| Interessi passivi | 65.916 | 66.529 | 0,93% (+613) |
| Trasferimenti (netto bonus 80€) | 13.648 | 11.284 | -17,32% (-2.364) |

Fonte: ISTAT, Ottobre 2017. Conto Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche. Settore Istituzionale Stato.

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Dinamica della spesa corrente dello Stato dal 2010 al 2015



◆ Spesa corrente ■ Spesa corrente depurata da trasferimenti e c.d. "bonus 80 euro"

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- ***3.2. Spesa in conto capitale***

Variazioni di spesa in conto capitale dello Stato

(in milioni)

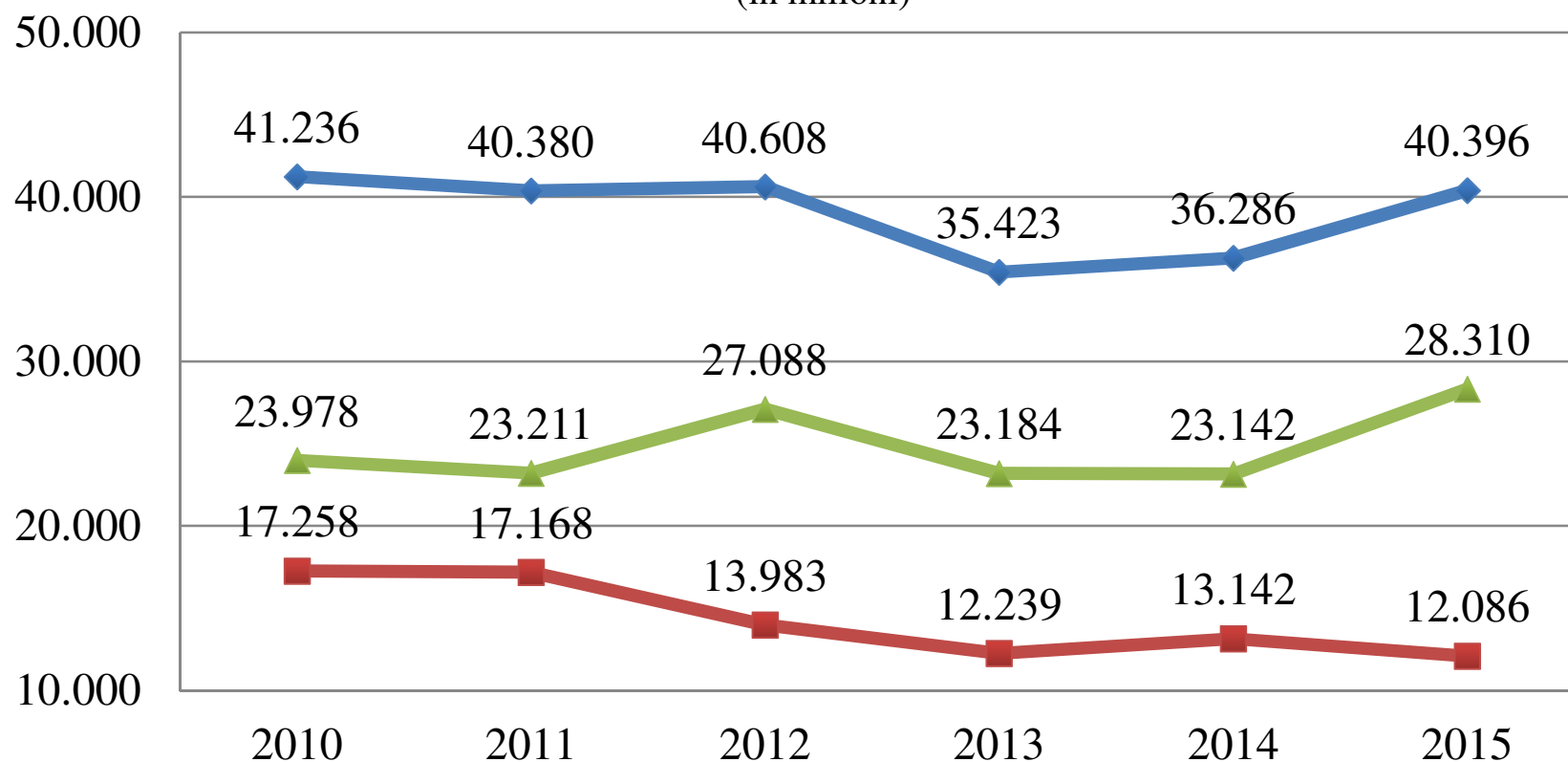
| | 2010 | 2015 | % nominale | % reale |
|--|--------|--------|---------------------|---------------------|
| Spesa in conto capitale | 41.236 | 40.396 | -2,04% (-840) | -7,23% (-3.149) |
| <i>Di cui:</i> | | | | |
| Investimenti fissi lordi e variazioni delle scorte | 17.258 | 12.086 | -29,97% (-5.172) | -33,68% (-6.138) |
| Contributi in c/c + altri trasferimenti | 23.978 | 28.310 | 18,07% (4.332) | 11,80% (2.989) |

Fonte: ISTAT, 2016. Conto Economico Consolidato dello Stato secondo il regolamento UE n.549/2013.

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Dinamica della spesa **nominale** dello Stato in c.c. dal 2010 al 2015

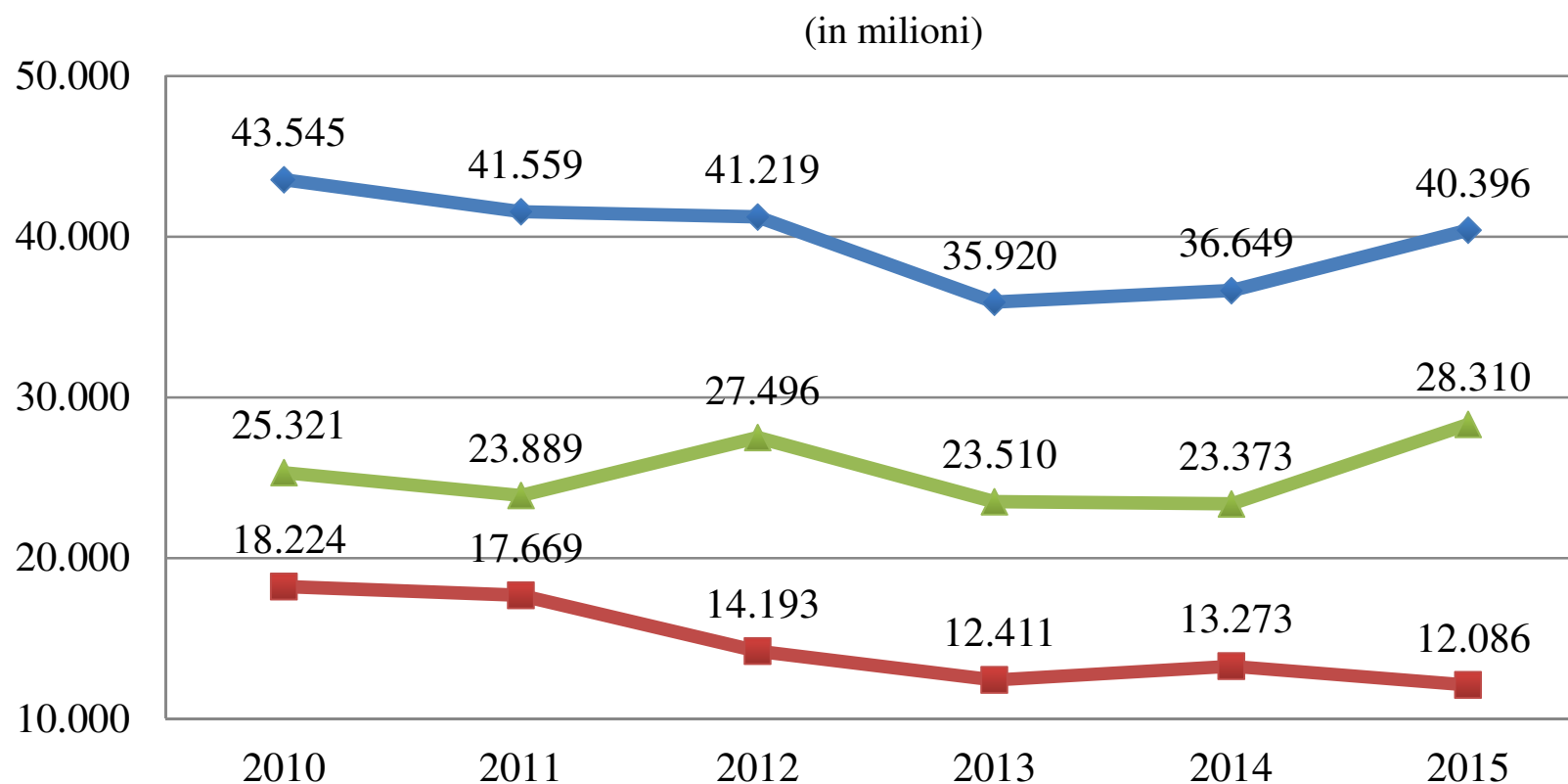
(in milioni)



- ◆ Spesa in conto capitale
- Investimenti fissi lordi e variazione delle scorte
- ▲ Contributi agli investimenti + altri trasferimenti in c/c

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Dinamica della spesa **reale** dello Stato in c.c. dal 2010 al 2015



- ◆ Spesa in conto capitale
- Investimenti fissi lordi e variazione delle scorte
- ▲ Contributi agli investimenti + altri trasferimenti in c/c

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

- **4. CONSIDERAZIONI
CONCLUSIVE**

- Nel periodo 2010-2015 lo Stato ha ridotto i trasferimenti correnti agli enti locali per un ammontare complessivo di 12,23 miliardi, **pari allo 0,78% del Pil 2010** e **pari alla metà della riduzione nominale assoluta dell'indebitamento netto** in quel periodo.

| Livello di governo | riduzione |
|----------------------|------------------------|
| COMUNI | 8.431,4 |
| PROVINCE | 3.798,7 |
| <u>TOTALE</u> | <u>12.230,1</u> |

- La reazione a questo shock è stata variegata.
- Comuni e province hanno reagito *anche* o *soprattutto* riducendo la loro spesa corrente.
- I comuni *anche* (per il 28,24%)
- Le province *soprattutto* (per il 57,53%, o 64,20% se includiamo il rimborso prestiti).

- Un dato incontrovertibile è la sofferenza degli investimenti pubblici locali.
- Estremamente marcate sono infatti nel comparto degli enti locali **le riduzioni di spesa in conto capitale** (-17.24% comuni, -53% province) e **il calo dello stock di debito residuo** (-13.81% comuni e -24.57% province).
- Lo Stato ha retto meglio l'urto, riducendo sostanzialmente gli investimenti fissi lordi (-30%) ma aumentando i contributi e trasferimenti in conto capitale (+18%)

- Le province hanno operato una marcatissima opera di *spending review* propriamente detta: più di tre quarti della correzione di spesa viene da lì. (acquisti - 35%, trasferimenti - 40%).
- I comuni hanno agito meno in quel senso (11,8% della correzione viene da *spending*; il rimanente viene da blocco turn over e interessi passivi). Il comparto comunale comunque mostra una forte eterogeneità in merito a quantità e qualità dell'aggiustamento.
- Nello stesso periodo di tempo, la spesa corrente statale (opportunamente considerata) risulta in leggera diminuzione (-0.74%).

- Un quadro riassuntivo del 2010/2015

| Tipologia spesa | COMUNI | PROVINCE/CITTA' METROPOLITANE | STATO |
|-------------------------|---------|-------------------------------|--------|
| SPESA CORRENTE | -6% | -27% | -0,74% |
| SPESA IN CONTO CAPITALE | -17,24% | -53% | -2% |

Dati invece di impressioni. L'aggiustamento fiscale degli enti locali nel periodo 2010-2015.

Indicazioni di policy

- Proseguire il cammino (intrapreso dal 2015 in poi) di forte sostegno agli investimenti.
- Necessità di sostenere gli equilibri di parte corrente del comparto provinciale (art.70, DDL Bilancio 2018-2020).
- Forse necessità di più appropriati meccanismi selettivi nel comparto comunale capaci di discernere meglio virtuosi e non-virtuosi, e adottare politiche conseguenti.